Diario di lavoro

|  |  |
| --- | --- |
| Luogo | Scuola d’arti mestieri Trevano |
| Data | 16.03.2021 |

|  |
| --- |
| Lavori svolti |
| Oggi ho terminato il codice Javascript che è presente nella funzione success del metodo Ajax che permette di ricavare le informazioni da rendere visibili sullo schermo. Il codice è suddiviso in diverse parti.  Immagine che contiene testo  Descrizione generata automaticamente  La variabile flag è un array booleano che contiene lo stato di visualizzazione delle varie informazioni. Se un informazione deve essere visibile viene settato con il valore true (ogni volta che c’è una nuova informazione viene incrementato la variabile count che corrisponde l’indice dell’array flag). La variabile count permette di sapere quante informazioni devono essere visibile sullo schermo. In verità questa variabile viene utilizzata per sapere l’indice successivo della variabile flag. La funzione success ha come parametro result che corrisponde al risultato della chiamata ajax. Ogni volta che viene visualizzato sullo schermo un informazione nella variabile oldResult viene memorizzato il resultato attuale. La oldResult permette di mantenere in memoria il vecchio risultato. La variabile arrayId è un array che contiene tutti gli id delle informazioni. Quest’ultima viene utilizzata per eliminare le informazioni che non devono essere visibili. La variabile isVideo è una variabile booleana che permette di sapere se sullo schermo ci sono dei video.  Immagine che contiene testo  Descrizione generata automaticamente  Con la funzione Jquery each posso visualizzare il contenuto della variabile result (array che contiene le informazioni). All’interno di questo loop, controllo se ci sono presenti dei video. Se ci sono dei video e l’utente inserisce inseguito dei testi, nel contenitore che ha come id reload non ci devono essere presenti degli elementi HTML. Per eliminare degli elementi HTML all’interno di un altro elemento viene utilizzato la funzione empty. Devo anche svuotare l’array flag e oldResult e devo azzerare la variabile count. Nella array arrayId viene salvato ogni 500 millisecondi gli id delle informazioni che devono essere visibili. Deve essere visibile un informazione solamente se il risultato attuale è diverso da quello vecchio. Se all’inizio c’è una sola informazione il count è a 0 , invece quando ci sono due informazione il count è a 1. In efetti se c’è una nuova informazione da rendere visibile viene impostato true l’array flag all’indice attuale e incrementato la variabile count.  Immagine che contiene testo  Descrizione generata automaticamente  Se il risultato è vuoto viene eliminato qualsiasi elemento presente nel contenitore che ha come id reload. Se alcune informazioni devono essere eliminate dallo schermo (informazione che non devono essere più visibili) verifico che gli elementi id presenti nell’array oldResult siano anche presenti nell’array arrayId attuale. Se un elemento id non è presente deve essere eliminato dallo schermo, per farlo elimino l’elemento corrispondente con la funzione remove. Ogni informazioni viene visualizzata su una card alle quali è associato un identificativo. La variabile splice permette di togliere degli elementi all’interno di un array. Devo anche decrementare di uno la variabile count, altrimenti se c’è una nuova informazione non viene visualizzata sullo schermo.    Come detto sopra l’array flag permette di sapere se bisogna visualizzare un informazione, questo array permette anche di stampare solo una volta l’informazione o filmato/presentazione. L’informazione viene stampato solo se all’indice corrispondente dell’array flag il valore è a true e per questo motivo che dopo viene impostato a false.  Oggi insieme a Marco abbiamo cercato di installare sulla SD il sistema operativo che dovremo mettere sul Raspberry (Raspian desktop). Per installare un immagine sul SD esistono diversi programmi, ma la guida del sito ufficiale ci dice di scaricare il software Raspberry PI Imager che permette già di partizionare la SD e installarci sopra l’immagine. (<https://projects.raspberrypi.org/en/projects/raspberry-pi-setting-up>)    Nell’applicazione bisogna selezionare la scheda SD sulla quale installare il sistema operativo. Ci siamo reso conto che per installare ci metteva un po’ di tempo con la rete della scuola e quindi dovrò provare a casa. |

|  |
| --- |
| Problemi riscontrati e soluzioni adottate |
| Oggi non ho riscontrato dei problemi. |

|  |
| --- |
| Punto della situazione rispetto alla pianificazione |
| Rispetto alla pianficazione sono ad un buon punto. Oggi ho iniziato a configurare il raspberry caricando semplicemente il sistema operativo Raspdebian sulla scheda SD. |

|  |
| --- |
| Programma di massima per la prossima giornata di lavoro |
| Per la prossima giornata devo continuare la configurazioen del raspberry. Una volta che ho installato il sistema operativo devo impostare un indirizzo DHCP (nel prodotto finale verrà utilizazto un IP statico) e devo anche impostare SSH per potere raggiungere il raspberry da remoto. |